



CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BORMIDA
presso Comune di Genova

Palazzo Albini – Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA

Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 del 28_04_2021

OGGETTO:	1.Lettura e approvazione verbali sedute precedenti; 2.Relazione del Revisore dei Conti; 3.Disamina ed approvazione Bilancio Consuntivo 2020; 4. Varie ed eventuali
-----------------	---

L'anno duemila ventuno il giorno 28 del mese di aprile, alle ore 15,00 in videoconferenza, convocata con appositi avvisi, a norma di Statuto, l'Assemblea si è riunita nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Qualifica	Presenti	Assenti
1. Giulio Enrico OLIVERI	Presidente	X	
2. Pietro BALLETTI	Vice Presidente Membro	X	
3. Giorgio BASSANO	Membro CD	X	
4. Domenico CAMERA			X
5. Aurelio DEMARCHI	Membro CD	X	
6. Marina MARIOTTI		delega al Presidente Oliveri	
7. Domenico MORO			X
8. Lorenza OTTONELLO		X	
9. Giorgio PIZZORNI		X	
10. Stefano POGGI			X
11. Erminia REBORA	Membro CD	X	
12. Francesco Maria TESSARIN	Delegato del Presidente alla Comunicazione	X	
Totale		9	3

Non è presente la Dott.ssa Laura Lo Forte Revisore dei Conti;

Assiste il Segretario Sig.ra Alessandra Bergonzi.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto previsto all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbali sedute precedenti

Viene approvato dai presenti il verbale della seduta precedente;

2. Relazione del Revisore dei Conti

Il Segretario Alessandra Bergonzi dà lettura della relazione del Revisore dei Conti Dott.ssa Laura Lo Forte che esprime, ai sensi dell'art. 239, c. 1), lett. d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, **parere favorevole** al Bilancio Consuntivo anno 2020.

3. Disamina ed approvazione Bilancio Consuntivo 2020

Il Segretario illustra i contenuti del Bilancio Consuntivo 2020, come dettagliato negli allegati prospetti predisposti a norma del Dlgs 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;

L'Assemblea Consortile approva all'unanimità il Bilancio Consuntivo anno 2020;

Al presente provvedimento verrà allegata, quale parte integrante, la seguente documentazione:

- l'allegato 10 al d.lgs 118/2011 – Rendiconto della gestione 2020 (ALL. "A");
- relazione al Rendiconto di Gestione 2020 (ALL. "B");
- relazione del Revisore dei Conti.

Acquisiti i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**L'ASSEMBLEA CONSORTILE
DELIBERA**

- 1) Di approvare il Bilancio Consuntivo dell'entrata e della spesa relativo all'anno 2020 come dettagliato negli allegati prospetti, predisposti a norma del dlgs 118/2011, parte integrante del presente provvedimento e così come evidenziato nella relazione del Revisore dei Conti:

IL SEGRETARIO

Alessandra Bergonzi

IL PRESIDENTE

Dr. Giulio Oliveri

Visto: si attesta la regolarità contabile.
Genova, 28/04/2021

Il Segretario del Consorzio
Alessandra Bergonzi

documento firmato digitalmente



CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BORMIDA

Presso Comune di Genova

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto del Consorzio e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sul rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Consorzio BIM Bormida di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

GENOVA, 28/04/2021

Il Revisore dei Conti
Dott.a. Laura M. Lo Forte

Documento firmato digitalmente

INTRODUZIONE

La sottoscritta Laura M. Lo Forte, revisore nominato con delibera dell'Assemblea Consortile n. 5 del 3 settembre 2020,
ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020 corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.239 del Dlgs 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- la contabilità è stata tenuta in modo meccanizzato;
- le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico opportunamente aggiornato;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;

- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	75.663,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	75.663,60

- Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 144,16.
- Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di Euro 58.445,15.
- l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL
- gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi risultano essere equivalenti.
- la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Documento firmato digitalmente



CONSORZIO

PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BORMIDA (GE)

RENDICONTO 2020

Deliberazione Assemblea Consortile n. 1 del 28/04/2021

Allegato G

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione
al D.Lgs 118/2011

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP ⁽⁵⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS ⁽⁵⁾				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	0,00								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	9.820,00								
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa											
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	81.000,00	RC	79.704,82	A	79.704,82	CP	-1.295,18	EC	0,00
		CS	81.000,00	TR	79.704,82	CS	-1.295,18		TR	0,00	
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione
al D.Lgs 118/2011

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)			RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)			RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)			ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾			MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP ⁽⁵⁾			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)			MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS ⁽⁵⁾			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)					
10000	Totale TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>														
		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00					
		CP	81.000,00	RC	79.704,82	A	79.704,82	CP	-1.295,18	EC	0,00					
		CS	81.000,00	TR	79.704,82	CS	-1.295,18			TR	0,00					
TITOLO 3: <i>Entrate extratributarie</i>																
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	5.649,36	RR	1.932,58	R	0,00			EP	3.716,78					
		CP	0,00	RC	11,44	A	11,44	CP	11,44	EC	0,00					
		CS	5.649,36	TR	1.944,02	CS	-3.705,34			TR	3.716,78					
30000	Totale TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>														
		RS	5.649,36	RR	1.932,58	R	0,00			EP	3.716,78					
		CP	0,00	RC	11,44	A	11,44	CP	11,44	EC	0,00					
		CS	5.649,36	TR	1.944,02	CS	-3.705,34			TR	3.716,78					
TITOLO 9: <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>																
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00					
		CP	5.000,00	RC	3.198,99	A	3.206,14	CP	-1.793,86	EC	7,15					
		CS	5.000,00	TR	3.198,99	CS	0,00			TR	7,15					
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00					
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00					
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00					
90000	Totale TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>														
		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00					
		CP	5.000,00	RC	3.198,99	A	3.206,14	CP	-1.793,86	EC	7,15					
		CS	5.000,00	TR	3.198,99	CS	0,00			TR	7,15					
TOTALE TITOLI																
		RS	5.649,36	RR	1.932,58	R	0,00			EP	3.716,78					
		CP	86.000,00	RC	82.915,25	A	82.922,40	CP	-3.077,60	EC	7,15					
		CS	91.649,36	TR	84.847,83	CS	-5.000,52			TR	3.723,93					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE																
		RS	5.649,36	RR	1.932,58	R	0,00			EP	3.716,78					
		CP	95.820,00	RC	82.915,25	A	82.922,40	CP	-3.077,60	EC	7,15					
		CS	91.649,36	TR	84.847,83	CS	-5.000,52			TR	3.723,93					

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP ⁽⁵⁾	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS ⁽⁵⁾		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CP	0,00						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	0,00						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00						
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	9.820,00						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	81.000,00	RC	79.704,82	A	79.704,82	CP	-1.295,18
		CS	81.000,00	TR	79.704,82	CS	-1.295,18	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	5.649,36	RR	1.932,58	R	0,00	EP	3.716,78
		CP	0,00	RC	11,44	A	11,44	CP	11,44
		CS	5.649,36	TR	1.944,02	CS	-3.705,34	EC	0,00
								TR	3.716,78
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	RC	3.198,99	A	3.206,14	CP	-1.793,86
		CS	5.000,00	TR	3.198,99	CS	0,00	EC	7,15
								TR	7,15
	TOTALE TITOLI	RS	5.649,36	RR	1.932,58	R	0,00	EP	3.716,78
		CP	86.000,00	RC	82.915,25	A	82.922,40	CP	-3.077,60
		CS	91.649,36	TR	84.847,83	CS	-5.000,52	EC	7,15
								TR	3.723,93
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	5.649,36	RR	1.932,58	R	0,00	EP	3.716,78
		CP	95.820,00	RC	82.915,25	A	82.922,40	CP	-3.077,60
		CS	91.649,36	TR	84.847,83	CS	-5.000,52	EC	7,15
								TR	3.723,93

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		CP	0,00						
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	RS	33.667,60	PR	29.238,13	R	-3.256,25	EP	1.173,22
		CP	90.820,00	PC	69.630,02	I	89.392,10	ECP	1.427,90
		CS	0,00	TP	98.868,15	FPV	0,00	TR	20.935,30
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	RS	33.667,60	PR	29.238,13	R	-3.256,25	EP	1.173,22
		CP	90.820,00	PC	69.630,02	I	89.392,10	ECP	1.427,90
		CS	0,00	TP	98.868,15	FPV	0,00	TR	20.935,30
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	33.667,60	PR	29.238,13	R	-3.256,25	EP	1.173,22
		CP	90.820,00	PC	69.630,02	I	89.392,10	ECP	1.427,90
		CS	0,00	TP	98.868,15	FPV	0,00	TR	20.935,30
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi									

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro									
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	7,08	PR	0,00	R	0,00		EP	7,08	
		CP	5.000,00	PC	3.206,14	I	3.206,14	ECP	1.793,86	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	3.206,14	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	7,08	PR	0,00	R	0,00		EP	7,08	
		CP	5.000,00	PC	3.206,14	I	3.206,14	ECP	1.793,86	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	3.206,14	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	7,08	PR	0,00	R	0,00		EP	7,08	
		CP	5.000,00	PC	3.206,14	I	3.206,14	ECP	1.793,86	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	3.206,14	FPV	0,00			TR	7,08
	TOTALE MISSIONI	RS	33.674,68	PR	29.238,13	R	-3.256,25		EP	1.180,30	
		CP	95.820,00	PC	72.836,16	I	92.598,24	ECP	3.221,76	EC	19.762,08
		CS	5.000,00	TP	102.074,29	FPV	0,00			TR	20.942,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	33.674,68	PR	29.238,13	R	-3.256,25		EP	1.180,30	
		CP	95.820,00	PC	72.836,16	I	92.598,24	ECP	3.221,76	EC	19.762,08
		CS	5.000,00	TP	102.074,29	FPV	0,00			TR	20.942,38

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	RS	33.667,60	PR	29.238,13	R	-3.256,25			EP	1.173,22
		CP	90.820,00	PC	69.630,02	I	89.392,10	ECP	1.427,90	EC	19.762,08
		CS	0,00	TP	98.868,15	FPV	0,00			TR	20.935,30
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	7,08	PR	0,00	R	0,00			EP	7,08
		CP	5.000,00	PC	3.206,14	I	3.206,14	ECP	1.793,86	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	3.206,14	FPV	0,00			TR	7,08
TOTALE MISSIONI		RS	33.674,68	PR	29.238,13	R	-3.256,25			EP	1.180,30
		CP	95.820,00	PC	72.836,16	I	92.598,24	ECP	3.221,76	EC	19.762,08
		CS	5.000,00	TP	102.074,29	FPV	0,00			TR	20.942,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	33.674,68	PR	29.238,13	R	-3.256,25			EP	1.180,30
		CP	95.820,00	PC	72.836,16	I	92.598,24	ECP	3.221,76	EC	19.762,08
		CS	5.000,00	TP	102.074,29	FPV	0,00			TR	20.942,38

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		CP	0,00								
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	RS	33.667,60	PR	29.238,13	R	-3.256,25			EP	1173,22
		CP	90.820,00	PC	69.630,02	I	89.392,10	ECP	1.427,90	EC	19.762,08
		CS	0,00	TP	98.868,15	FPV	0,00			TR	20.935,30
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	7,08	PR	0,00	R	0,00			EP	7,08
		CP	5.000,00	PC	3.206,14	I	3.206,14	ECP	1.793,86	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	3.206,14	FPV	0,00			TR	7,08
TOTALE TITOLI		RS	33.674,68	PR	29.238,13	R	-3.256,25			EP	1.180,30
		CP	95.820,00	PC	72.836,16	I	92.598,24	ECP	3.221,76	EC	19.762,08
		CS	5.000,00	TP	102.074,29	FPV	0,00			TR	20.942,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	33.674,68	PR	29.238,13	R	-3.256,25			EP	1.180,30
		CP	95.820,00	PC	72.836,16	I	92.598,24	ECP	3221,76	EC	19.762,08
		CS	5.000,00	TP	102.074,29	FPV	0,00			TR	20.942,38

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		92.890,06			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	9.820,00		Disavanzo di amministrazione <i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.704,82	79.704,82	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	89.392,10	98.868,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11,44	1.944,02			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		
Totale entrate finali.....	79.716,26	81.648,84	Totale spese finali.....	89.392,10	98.868,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.206,14	3.198,99	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.206,14	3.206,14
Totale entrate dell'esercizio	82.922,40	84.847,83	Totale spese dell'esercizio	92.598,24	102.074,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	92.742,40	177.737,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	92.598,24	102.074,29
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</i>	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	144,16	75.663,60
TOTALE A PAREGGIO	92.742,40	177.737,89	TOTALE A PAREGGIO	92.742,40	177.737,89

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	79.716,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	89.392,10
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		(9.675,84)
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.820,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		144,16

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	144,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		144,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ /(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		144,16
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		144,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		144,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ /(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				92.890,06
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	84.847,83
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	102.074,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.663,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.663,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	3.723,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	20.942,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			58.445,15

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	<i>di cui entrate accertate non ricorrenti</i>	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA ⁽¹⁾	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI ⁽¹⁾
	<i>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	79.704,82	0,00	79.704,82	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	79.704,82		79.704,82	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	79.704,82	0,00	79.704,82	0,00
	<i>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,84	0,84	0,84	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,84	0,84	0,84	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.943,18	1.942,48	10,60	1.932,58
3050200	Rimborsi in entrata	1.943,18	1.942,48	10,60	1.932,58
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.944,02	1.943,32	11,44	1.932,58

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	<i>di cui entrate accertate non ricorrenti</i>	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA ⁽¹⁾	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI ⁽¹⁾
	<i>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.198,99	20,00	3.198,99	0,00
9010100	Altre ritenute	20,00	20,00	20,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	3.178,99	0,00	3.178,99	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	3.198,99	20,00	3.198,99	0,00
	TOTALE TITOLI	84.847,83	1.963,32	82.915,25	1.932,58

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>									
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	15.363,20	74.028,90	0,00	0,00	0,00	0,00	89.392,10
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	15.363,20	74.028,90	0,00	0,00	0,00	0,00	89.392,10
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	15.363,20	74.028,90	0,00	0,00	0,00	0,00	89.392,10

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	<i>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</i>			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	3.206,14	3.206,14
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	3.206,14	3.206,14

Allegato E) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	15.363,20	0,00
104	Trasferimenti correnti	74.028,90	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	89.392,10	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00

	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	3.206,14	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	3.206,14	0,00
	TOTALE IMPEGNI	92.598,24	0,00



CONSORZIO

PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BORMIDA (GE)

RELAZIONE AL RENDICONTO 2020

Deliberazione Assemblea Consortile n. 1 del 28/04/2021

Relazione al Rendiconto di Gestione 2020

INTRODUZIONE

L'art. 151, c. 6, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. prescrive che al Rendiconto venga allegata una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La presente relazione è redatta quindi per adempiere al precetto legislativo, per fornire informazioni dettagliate su quanto prodotto e realizzato rispetto alle previsioni di Bilancio.

La relazione è predisposta tenendo conto di quanto previsto nel Bilancio di Previsione 2020 ed è l'anello conclusivo del processo di programmazione che ha avuto inizio con l'approvazione dello stesso.

PROFILO ISTITUZIONALE

Il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Bormida (di seguito BIM) è un Ente Locale di II° livello ed è costituito ai sensi della legge 27 dicembre 1953 n. 959 per la riscossione e l'impiego dei sovra canoni dovuti dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice, per impianti di derivazione installati nel perimetro di competenza del Consorzio.

Il legislatore ha disposto che i Consorzi sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni.

Il Consorzio ridistribuisce ai Comuni consorziati le risorse finanziarie finalizzate allo sviluppo socio economico delle popolazioni che negli stessi risiedono.

Ne consegue progresso economico e sociale consentendo migliori condizioni di abitabilità ed un equilibrato sviluppo, difesa del suolo, protezione della natura, salvaguardia dell'ambiente montano assumendo iniziative che perseguono efficacemente gli obiettivi prefissati direttamente o in collaborazione con altri Enti nel rispetto delle reciproche competenze.

Ulteriore importante obiettivo è quello di consentire migliori condizioni di abitabilità, favorendo iniziative per la diffusione e l'incremento della cultura, nonché la promozione ed il sostegno di attività sociali. In tal modo, oltre ad allargare il campo della solidarietà, vengono messi in collegamento diretto i due soggetti a ciò predisposti dalla attuale legislazione: da una parte quelli attivi, vale a dire le popolazioni che usufruiscono del sovra canone attraverso impieghi

tendenti a favorire il progresso economico–sociale, e, dall'altra, i concessionari, chiamati dalla legge a risarcire i danni derivanti dallo sfruttamento delle acque a scopo di produzione di energia elettrica.

ORGANI DEL CONSORZIO

Sono Organi del Consorzio l'Assemblea Consortile, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

- L'Assemblea Consortile è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo;
- Il Consiglio Direttivo è composto di consiglieri eletti dall'Assemblea Consortile nel proprio seno, a maggioranza assoluta, e dal Presidente.

LO SCENARIO

DATI DEMOGRAFICI

Il Consorzio è costituito tra i Comuni di Genova, Campoligure, Ceranesi, Campomorone, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto, Isola del Cantone, compresi, a' sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 14 dicembre 1954, nel bacino Imbrifero Montano del Bormida.

La popolazione residente nei Comuni nel 2020 risulta essere la seguente:

- Comune di Campoligure – n. 2.815 (M 1.418 – F 1.397)
- Comune di Campomorone – n. 6.699 (M 3.251 – F 3.448)
- Comune di Ceranesi – n. 3.741 (M 1.880 – F 1.861)
- Comune di Genova – n. 565.752 (M 267.864 – F 297.888)
- Comune di Isola del Cantone – n. 1.418 (M 719 – F 699)
- Comune di Masone – n. 3.595 (M 1.765 – F 1.830)
- Comune di Mele – n. 2.643 (M 1.291 – F 1.352)
- Comune di Rossiglione – n. 2.635 (M 1.270 – F 1.365)
- Comune di Tiglieto – N. 516 (M 271 – F 245)

[Dati rilevati dalle statistiche demografiche del sito ISTAT: demo.istat.it]

DATI ECONOMICI DELL'AREA GENOVESE

Area Genovese

Numero Comuni della Provincia di Genova 67: ovvero Arenzano, Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Busalla, Camogli, **Campo Ligure**, **Campomorone**, Carasco, Casarza, Casella, Castiglione Chiavarese, **Ceranesi**, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Coreglia Ligure, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, **Genova**, Gorreto, **Isola del Cantone**, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, **Masone**, **Mele**, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Moneglia, Montebruno, Montoggio, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Recco, Rezzoaglio, Ronco Scrivia, Rondanina, **Rossiglione**, Rovegno, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano D'Aveto, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, **Tiglieto**, Torriglia, Tribogna, Uscio, Valbrevenna, Vobbia, Zoagli.

Peculiarità

1. Articolazione del territorio in quattro fasce:

A) Genova, che costituisce il principale fattore gravitazionale sia in termini economici che sociali (modello Parigi).

B) Prima fascia di comuni attorno alla città di Genova e fondo valli caratterizzati da un discreto tessuto industriale, da un buon/notevole sviluppo insediativo e buona accessibilità (Val Polcevera, Valle Scrivia, Valle Stura). Da un punto di vista economico prevalenza del settore manifatturiero, del commercio e dei trasporti.

C) Valli interne (Valle Orba, Valbrevenna e Val Trebbia) sono caratterizzate da forte spopolamento, e da una incidenza della popolazione anziana superiore alla media.

D) Comuni costieri caratterizzati da una vocazione residenziale–turistica con potenzialità insediative ancora esprimibili, soprattutto a ponente.

2. Presenza di punti ad alta specializzazione tecnologica, quali Cogoleto, o in ambito rurale i Telecentri di Rossiglione e Torriglia.

3. Un entroterra che ha avviato i primi passi della specializzazione e diversificazione turistica (le valli del latte, le valli dei pescatori, il turismo religioso, il turismo termale, le cartiere...), caratterizzato da un notevole patrimonio ambientale di pregio.

Criticità

1. Forte disequilibrio demografico, economico e di qualità della vita tra le diverse aree del territorio, in particolare tra Genova e il resto del territorio e tra fondo valle ricchi e parti alte del territorio fragili e in abbandono.

2. Scarsa presenza, nelle aree interne con maggiore vocazione produttiva, di un tessuto di imprese in ambiti innovativi.

3. Vie di comunicazione obsolete seppur soggette a traffico intenso e mancanza di buoni collegamenti tra aree periferiche e aree urbane.

4. Abbandono del territorio e delle attività primarie.

Scenari

1. Crescita di attività quali, le attività portuali, le biotecnologie, le Piccole Medie Imprese ad alta tecnologia e basso impatto ambientale, le industrie ardesiache, i servizi in genere, favorendo quindi una maggiore diversificazione e integrazione del sistema economico-produttivo.
2. Evoluzione funzionale di Genova ed in particolare il processo di riconversione del waterfront che partendo dal Porto Antico si sta allargando alle aree limitrofe.
3. Ridistribuzione delle risorse, mediante lo sviluppo di attività economiche anche nelle aree marginali, in particolare nel campo del turismo rurale e naturalistico.
4. Sviluppo di attività agricole di nicchia e qualità e delle filiere agroalimentari.
5. Sviluppo residenziale di alcune aree e decongestionamento di altre.
6. Miglioramento del sistema di comunicazione.

IL DISEGNO STRATEGICO, LE POLITICHE GESTIONALI E FISCALI

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, che definiscono l'insieme delle politiche gestionali del Consorzio, sono state approvate con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 04 del 29.09.2011.

Il Consorzio si impegna ad intraprendere nuovi progetti ed iniziative per sostenere il progresso sociale ed economico delle comunità interessate attraverso le amministrazioni locali e le numerose associazioni di volontariato sociale, culturale e sportivo che sono un prezioso patrimonio.

Attraverso incontri e consultazioni con le amministrazioni comunali e le associazioni l'Ente ha costruito e costruisce una "rete" informativa finalizzata a farlo conoscere meglio.

Le linee si articolano nei seguenti programmi:

- ✓ iniziative della cultura del risparmio energetico;
- ✓ iniziative della cultura della produzione di energia pulita attraverso fonti rinnovabili;
- ✓ iniziative finalizzate alla sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente e del territorio.

Nell'anno 2013 i Consorzi ed i loro Comuni hanno raggiunto un traguardo storico: la Legge di Stabilità approvata a fine 2012 ha esteso, con decorrenza 01.01.2013, i sovra canoni idroelettrici a tutti gli impianti di produzione di energia elettrica sup. a 220 Kw di potenza nominale media le cui opere di presa ricadano in tutto o in parte nei territori dei comuni compresi in un bacino imbrifero già delimitato.

Questo importante traguardo è stato reso possibile dal costante lavoro profuso dalla FEDERBIM.

Le nuove ed importanti risorse che sono scaturite sono state e verranno destinate ad investimenti a favore dei territori consorziati che potranno così sopperire alla diminuzione delle risorse disponibili.

Le aree montane offrono grandi opportunità per fare sviluppo sostenibile e contribuire ad arginare la crisi economica in numerosi ambiti: turismo, paesaggio, energia, produzioni agroalimentari, boschi.

Occorre tenere presente che nei territori montani vi sono anche numerosi fattori di criticità: rischi idrogeologici, condizioni climatiche, viabilità lacunosa e quindi disagi nei trasferimenti, servizi indispensabili mancanti, tutto questo penalizza lo sviluppo socio economico.

I Consorzi BIM hanno da tempo una posizione ufficiale e precisa a supporto della montagna oltre ad un considerevole *"know how"*. Grazie agli innumerevoli interventi significativi operati ed agli ampi progetti di investimento realizzati e documentabili i Consorzi BIM hanno dimostrato negli ultimi decenni di essere in grado di assicurare la coesione e lo sviluppo delle aree montane, per le quali hanno contribuito e continuano a contribuire in maniera considerevole per uno sviluppo socio-economico di grande rilievo.

FEDERBIM è favorevole alla promozione di una nuova legge nazionale per la montagna che preveda l'aggregazione dell'area alpina e appenninica con ordinamenti differenziati per i territori e per Enti affinché per i Consorzi BIM continuino ad essere operative le competenze previste dalla Legge 959/53 e precisamente la gestione dei sovra canoni per conto dei Comuni, quindi la gestione di tutti i proventi derivanti dallo sfruttamento delle acque e, perché no, comprendendovi anche la coltivazione dei fiumi.

Le risorse incamerate devono essere investite prioritariamente nella salvaguardia dei territori montani dove non vi provveda lo Stato o la Regione, ma in particolare nel risparmio energetico ad esempio finanziando i "Patti dei Sindaci" o meglio i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che sono le linee guida fondamentali che svolgono un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta entro il 2030.

È inutile aver fatto l'audit energetico, redatto i progetti e poi, per mancanza di risorse, non dare atto concretamente alle progettualità; i progetti, se non attuati, diventano in breve tempo obsoleti, questa eventualità rappresenta ulteriore motivo di stimolo per una concretizzazione a breve.

I fondi BIM possono rappresentare una proficua risorsa per provvedere ad ampio raggio e in modo concreto al risparmio energetico e contribuire non solo al raggiungimento del protocollo di Kyoto ma, soprattutto, ad ottenere un congruo risparmio sulle bollette energetiche e di riflesso grandi vantaggi per i cittadini.

Un ruolo fondamentale quello dei Consorzi BIM quale struttura di supporto finanziario ai Comuni consorziati, i quali possono spaziare ben oltre alla realizzazione del PAESC inerente il Patto dei Sindaci. È sufficiente che i Comuni deleghino il Consorzio di riferimento e assieme possono intraprendere qualsiasi iniziativa finalizzata allo sviluppo socio economico del proprio territorio.

FEDERBIM e i Consorzi BIM si propongono, perché sono pronti a sostenere con i Comuni varie iniziative indispensabili nell'interesse di un significativo sviluppo socio-economico dei territori di montagna.

Quello che da tempo e da più parti si afferma ma non viene concretizzato è riconoscere sostanzialmente che vivere in montagna è spesso disagiata e quindi se si vuol evitare lo spopolamento o l'insorgere di Comuni "dormitori" è indispensabile fare qualcosa e al più presto.

Occorre prestare maggiore attenzione alla popolazione ivi residente e far sì che lo sfruttamento di qualsiasi risorsa proveniente dai territori della montagna sia inventariato per quantificarne un equo indennizzo e le risorse introitate siano reinvestite sul territorio di provenienza.

I Consorzi BIM hanno dimostrato, e questo è già stato ampiamente documentato, che i loro costi di gestione sono inferiori all'8% dei bilanci gestiti. Quale organismo pubblico è in grado di operare con altrettanto virtuosismo?

I Consorzi rappresentano un motore per la crescita locale, sono una difesa un vero e proprio baluardo eretto a protezione delle stesse aree montane. La presenza dei Consorzi BIM, è la testimonianza di un diritto dei Comuni e delle popolazioni di montagna per un danno ricevuto, un'economia aggiunta per i territori e per lo sviluppo economico e sociale, che non proviene dalla finanza pubblica. Va ricordato infatti che quella dei sovra canoni è l'unica risorsa dei Consorzi BIM, che non ricevono alcun tipo di sovvenzione dallo Stato.

I Consorzi BIM operano con finanza non derivata da trasferimenti statali o regionali e le risorse di cui sono dotati provengono da una prestazione patrimoniale imposta ai concessionari di derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico.

Il sovra canone è una prestazione patrimoniale che la legge impone ai concessionari delle grandi derivazioni di energia elettrica a favore dello sviluppo socio economico delle popolazioni locali.

Il Consorzio BIM è una forma organizzativa tipica per la gestione dei fondi provenienti dal pagamento del sovra canone; gestione che viene indicata come quella intesa esclusivamente a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni, nonché ad opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato.

Si tratta dunque di un Ente pubblico funzionale non economico, a carattere associativo volontario, appositamente predisposto per la gestione di queste attività e di dimensioni adeguate per effettuare una politica efficace a favore dei territori montani e delle popolazioni locali.

È corretto definire il Consorzio BIM quale struttura organizzativa idonea alla gestione delle risorse derivanti dal sovra canone e della loro valorizzazione attraverso politiche in favore del territorio; risorse che altrimenti sarebbero disperse sia in termini finanziari che in termini di iniziativa progettuale, tra una pluralità di Enti di piccole o piccolissime dimensioni.

Quale primo esempio di federalismo che ha funzionato e funziona in modo perfetto, seguendo una scala di priorità che ha al primo posto la reale crescita socio-economica del territorio e della sua popolazione, i Consorzi BIM si sono adoperati per la risoluzione di problemi pressanti, a cominciare dall'elettrificazione dei centri montani più isolati per passare poi alla realizzazione di acquedotti, asili, strade e opere pubbliche in genere. Con il mutare dei bisogni, si è andata modificando via via anche la domanda di risoluzione dei problemi e sono emerse nuove esigenze e nuove priorità.

In questi ultimi anni, l'opera dei Consorzi BIM si è indirizzata spesso alla valorizzazione turistica e culturale dei territori del Consorzio, per il rilancio dell'economia delle aree interne sempre più abbandonate a sé stesse. Quello della promozione del territorio montano è diventato un obiettivo strategico che le amministrazioni dei singoli Consorzi BIM stanno perseguendo con tenacia e con la convinzione che solo un'attenta, rigorosa e costante opera di valorizzazione delle bellezze artistiche e naturalistiche dei Comuni dei Consorzi possa portare a quell'identificazione luogo-prodotti-territorio che è la base stessa del rilancio di un'economia sofferente.

Diverse, quindi, sono le iniziative programmate non solo in Italia ma anche in Europa, spesso in collaborazione con altri enti territoriali, per diffondere un'immagine collettiva del territorio, valorizzando le diversità tipiche in un quadro di superiore unicità.

I Consorzi BIM sono "Enti propri", perfettamente e concretamente operativi, con costi gestionali ridotti al minimo.

Per quanto riguarda nello specifico il Consorzio BIM Genova, si è provveduto a fare un censimento degli impianti esistenti nell'ambito della provincia di Genova.

A completamento del censimento sono state scoperte alcune evasioni relative al versamento dei sovra canoni per le centrali Limbo e Carpescio, Spigno Monferrato, Piota e Laghi della Lavagnina e Isoverde e sono state recuperate le somme dovute, comprensive di interessi, per un totale di 184.627,93 euro.

Nell'anno 2013 è stata recuperata la somma di Euro 9.041,00.- per il mancato adeguamento del pagamento del sovra canone per l'aumento di potenza delle centrali, dal 2008 al 2013 comprensiva di interessi.

La nota dolente riguarda gli altri Consorzi Bim del Bormida che nonostante le pressanti e continue richieste continuano a non dare risposte circa il censimento relativo al territorio di loro competenza.

La mancata riscossione crea un danno al nostro Consorzio che dovrebbe recuperare una percentuale pari 13,50% di eventuali evasioni di sovra canone scoperte negli ambiti di questi Consorzi e di conseguenza il mancato accertamento crea un danno per le nostre casse.

I Consorzi Bim Bormida grazie al nostro censimento, hanno già riscosso, per le percentuali di loro competenza, le evasioni al sovra canone da noi individuate.

Sono state inviate richieste di informazioni direttamente alle province di Sv, At, Cn, e Al.

Con l'adesione al Patto dei Sindaci, quale strumento per promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale, si indirizzano le amministrazioni locali ad adottare specifici piani per far fronte al cambiamento climatico.

Per definire un piano energetico con delle linee programmatiche, un progetto ed un programma di lunga durata è necessario "ragionare" a livello globale, europeo, trasformare questa politica in azione concreta ed efficace; è invece compito del territorio, dei Comuni: scelte ed azioni locali portano a miglioramenti globali anche perché più della metà delle emissioni provengono dalle città.

La scelta di rivolgersi direttamente ai Sindaci attraverso il *Covenant of Mayors*, coinvolgendoli nella ratifica di uno speciale documento che sulla base dei target fissati a Kyoto, li impegna a scelte energetiche chiare, ad una rivoluzione dell'efficienza e del risparmio capace di portare a riduzioni significative, è lungimirante, ambiziosa ed impegnativa.

Il patto impegna i Comuni a ridurre di almeno il 20% il livello delle emissioni di CO2 e, attraverso la Banca Europea di Investimenti, mette a sostegno delle iniziative locali di sostenibilità energetica ca 10,5 milioni di Euro.

Concretamente l'impegno si traduce in scelte che vanno ad agire capillarmente sul territorio, soprattutto sul patrimonio degli edifici pubblici, sull'illuminazione, su scelte infrastrutturali legate alla viabilità ed ai trasporti.

Tutte azioni poco appariscenti ma fondamentali su cui è necessario non solo informare ma coinvolgere concretamente la popolazione.

Attraverso il Patto dei Sindaci i comuni assumono localmente l'obiettivo definito dall'UE per il paese.

Nel mese di giugno 2013 sono state acquistate le azioni dell'Agenzia di Sviluppo Gal Genovese.

Il Presidente del Consorzio, Dr. G. Oliveri, nell'assemblea del 08/07/2013, è stato nominato in Consiglio di Amministrazione dell'Ag. GAL.

Attivata una collaborazione con l'Agenzia finalizzata a portare sui territori del Consorzio nuovi finanziamenti derivanti dai fondi europei.

Quale attività di sensibilizzazione e informazione che il Consorzio promuove per elevare la cultura del rispetto dell'ambiente e in particolar modo del rispetto delle risorse idriche lo stesso ha organizzato il Convegno del 22.03.2017 "**WASTEWATER**" in occasione della **XVII Giornata Mondiale dell'acqua** in collaborazione con i Parchi Regionali: Antola, Beigua, Aveto, Portofino, Alpi Liguri, Montemarcello Magra – Vara, Piana Crixia, Portovenere, i Consorzi del Bacino Imbrifero Montano – Bim – Bormida di Genova, Bormida di Millesimo, Entella, Trebbia, Scrivia e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione Liguria, del Comune di Genova, della Città Metropolitana di Genova, della Federbim.

La funzione dei Consorzi BIM potrebbe esprimersi in due ruoli:

- Ope legis (secondo la legge attuale) per la riscossione e gestione del sovra canone;
- su delega dei Comuni per sviluppare una o più funzioni.

L'ente BIM può:

- avere diversi settori di intervento a prescindere dalla titolarità del sovra canone e dalla rappresentanza territoriale dei comuni consorziati;
- sostenere e/o realizzare progetti nei settori del risparmio energetico, dell'innovazione tecnologica e della produzione di energie rinnovabili a favore degli EL del territorio di competenza sfruttando anche le opportunità dell'art. 3 della L. 959/53 e del DL. 239/2004 art. 1 c. 32 (Decreto Marzano);
- adoperarsi per il recupero di risorse finanziarie comunitarie, nazionali, regionali ed altre per realizzare progetti programmati.

Importante traguardo è stato l'aumento del sovra canone che a far data gennaio 2010 è passato da € 21,08 ad € 28,00.

Per i bienni successivi l'importo dei sovra canoni è stato incrementato come segue:

- 2014-2015 la misura del sovra canone per le piccole derivazioni d'acqua è passata da € 22,13 a € 22,88 e per le grandi derivazioni d'acqua da € 29,40 a € 30,40. per ogni kilowatt di potenza nominale media (DM. 22/11/2003 n. 3).
- 2016-2017 la misura del sovra canone per le piccole derivazioni d'acqua è passata da € 22,88 a € 22,90 e per le grandi derivazioni d'acqua da € 30,40 a € 30,43 per ogni kilowatt di potenza nominale media (Decreto Direttoriale n. 559 1/12/2015), dal 2/2/2016 con decreto Direttoriale n. 6 del 26/01/2016 è stato stabilito un sovra canone unico per tutte le derivazioni d'acqua con potenza nominale media superiore ai 220 kw nella misura di € 30,43;
- 2018-2019 la misura del sovra canone è passata da € 30,43 ad € 30,67 per ogni kilowatt di potenza nominale media (DM 21/12/2017);
- 2020/2021 la misura del sovra canone è passata da € 30,67 a € 31,13 per ogni kilowatt di potenza nominale media (DM 12/02/2020);

In questo particolare momento spetta agli organi del Consorzio interpretare le nuove situazioni amministrative, economiche e sociali presenti sul territorio che coinvolgono non solo gli amministratori ma anche tutti i cittadini.

Crisi economica e patto di stabilità sono i due titoli di principale impegno affidati al mondo politico amministrativo ed economico per uscire da questo difficile periodo.

Il Consorzio pertanto grazie al proprio ruolo a respiro provinciale e di rappresentanza dei comuni può proporsi come autorevole interlocutore nelle principali sfide per l'ammodernamento locale, sia nelle tecnologie sia nelle risorse umane. Territorio, ambiente, opportunità di lavoro e di investimento possono essere parole chiave con la *mission* di sostenere tutte quelle attività di ricerca e sviluppo nel campo delle fonti rinnovabili e della green-economy.

Nell'esercizio 2020 sono stati distribuiti 82.000,00 euro per contributi ai Comuni consorziati, Scuole, Pro Loco e Associazioni Culturali operanti nel territorio.

Da Agosto 2013 il Consorzio ha una propria sede, a titolo gratuito, all'interno dell'edificio sede del Comune di Genova.

A luglio 2014 si è costituita la Fondazione Montagne Italia (F.M.I.) (con il via libera del Consiglio Nazionale dell'UNCCEM del 25 luglio e quello dell'Assemblea straordinaria FEDERBIM del 31 luglio 2014) con l'obiettivo di perseguire ogni azione diretta a favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile delle aree montane italiane.

FEDERBIM e UNCCEM hanno creato F.M.I. quale strumento operativo per perseguire quanto sopra unendo patrimonio, risorse, competenze e reti territoriali.

Obiettivo di F.M.I. è assicurare alle comunità locali delle montagne italiane il massimo sostegno nei progetti di sviluppo, di formazione e di ricerca sul territorio, in quanto (come recita l'atto costitutivo) si pone quale punto di riferimento di tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali che vivono nelle zone montane. La sua natura giuridica permette di semplificare le procedure e ottimizzare i tempi di intervento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

GOVERNO DEL CONSORZIO



ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO



ASPETTI FINANZIARI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

L'esercizio 2020 si conclude con un avanzo di € 58.445,15 calcolato ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 267/2000 ed è pari al Fondo cassa finale, aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi determinati a fine esercizio.

Il risultato finale della gestione è di seguito rappresentato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
-	-			
Fondo cassa al 1° gennaio	-		-	92.890,06
-	-			-
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	84.847,83
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	102.074,29
-	-			-
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		-	75.663,60
-	-			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		-	0,00
-	-			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		-	75.663,60
-	-			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	3.723,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	-		-	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	20.942,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		-	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		-	0,00
-	-			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)⁽²⁾	(=)		-	58.445,15

Tale risultato è analizzato distintamente nel dettaglio che segue e può essere così rappresentato:

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E
CATEGORIE
ENTI LOCALI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA ⁽¹⁾	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI ⁽¹⁾
	<i>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	79.704,82	0,00	79.704,82	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	79.704,82		79.704,82	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	79.704,82	0,00	79.704,82	0,00
	<i>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,84	0,84	0,84	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,84	0,84	0,84	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.943,18	1.942,48	10,60	1.932,58
3050200	Rimborsi in entrata	1.943,18	1.942,48	10,60	1.932,58
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00

3000000	TOTALE TITOLO 3	1.944,02	1.943,32	11,44	1.932,58
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.198,99	20,00	3.198,99	0,00
9010100	Altre ritenute	20,00	20,00	20,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	3.178,99	0,00	3.178,99	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	3.198,99	20,00	3.198,99	0,00
	TOTALE TITOLI	84.847,83	1.963,32	82.915,25	1.932,58

Allegato E) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale Impegni competenza	Totale Pagamenti (comp/res)
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	15.363,20	16.861,89
104	Trasferimenti correnti	74.028,90	82.006,26
107	Interessi passivi	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	89.392,10	98.868,15
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	0,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00

304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	3.206,14	3.206,14
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	3.206,14	3.206,14
	TOTALE	92.598,24	102.074,29

A fronte delle suddette riscossioni e dei suddetti pagamenti nell'anno 2020 sono stati/e emessi/e:

- n. 86 mandati;
- n. 29 reversali.

La gestione del bilancio 2020 ha determinato i seguenti residui:

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020

Residui da competenza

DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi a bilancio (a)	Accertamenti	Cassa (b)	Determinazione dei residui da riportare (c)	Maggiori o minori entrate (b+c-a)
Titolo 1 – tipologia 101 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati	81.000,00	79.704,82	79.704,82	0	-1.295,18
Titolo 3 – Tipologia 300 - Interessi correnti	0	0,84	0,84	0	0,84
Titolo 3 – tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	0	10,60	10,60	0	10,6
Titolo 9 – Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	5.000,00	3.206,14	3.198,99	7,15	-1.793,86
TOTALE	86.000,00	82.922,40	82.915,25	7,15	-3.077,60

Residui da residui

DESCRIZIONE	Residui da residui all'1/1/2020 (a)	Riscossioni (b)	Determinazione dei residui da riportare (c)	Minori residui (a-b-c)
Titolo 3 – tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	5.649,36	1.932,58	3.716,78	0,00
TOTALE	5.649,36	1.932,58	3.716,78	0,00

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020

Residui da competenza

DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi a bilancio (a)	Impegni	Pagamenti (b)	Determinazione dei residui da riportare (c)	Economie (a-b-c)
Titolo 1 - Missione 1 - Programma 3 Macroaggregato 103 - Acquisto beni e servizi	16.630,00	16.338,20	13.601,12	1.762,08	1.266,80
Titolo1 - Missione 1 - Programma 3 Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti	74.190,00	74.190,00	56.028,90	18.000,00	161,10
Titolo 7 - Missione 99 – Programma 1 – Macroaggregato 702 – Uscite per conto terzi	5.000,00	3.206,14	3.206,14	0	1.793,86
TOTALE	95.820,00	93.734,34	72.836,16	19.762,08	3.221,76

Residui da residui

DESCRIZIONE	Residui da residui all'1/1/2020 (a)	Pagamenti (b)	Determinazione dei residui da riportare (c)	Minori residui (a-b-c)
Titolo 1 - Missione 1 - Programma 3 Macroaggregato 103 - Acquisto beni e servizi	5.167,60	3.260,77	1.173,22	733,61
Titolo1 - Missione 1 - Programma 3 Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti	28.500,00	25.977,36	0	2.522,64
Titolo 7 - Missione 99 – Programma 1 – Macroaggregato 702 – Uscite per conto terzi	7,08	0	7,08	0
TOTALE	33.674,68	29.238,13	1.180,30	3.256,25